

regolarità contabile del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Dirigente dell'Ufficio
Rossella Caccavo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 10 giugno 2010, n. 615

PO 2007-2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.9 - Reg. reg. n. 36/2009 - Titolo III - Impegno di spesa e pubblicazione Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo".

Il giorno 10 giugno 2010, in Bari nella sede del Servizio;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;
- Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- Vista la DGR n. 750 del 07.05.2009 con la quale è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- Vista la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013,

- con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- Visto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 249 del 26.02.2009 ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale;
 - Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
 - Vista la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie;
 - Visto che detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
 - Vista la DGR del 28.12.2009 n. 2632 di adozione del "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche"
 - Visto il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche" pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, con particolare riferimento al **Titolo III**;
 - Vista la DGR n. 326 del 10.02.2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
 - Vista la notifica dell'atto giuntale n. 326/2010 al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;

- Vista la relazione n. 570 del 10 giugno 2010.

Considerato che

- è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"** del su citato regolamento n. 36/2009;
- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "*Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva*" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
- su detto Avviso è stato acquisito il parere richiesto, ai sensi dell'art. 10 del DPGR n. 886/2008, del Referente per le pari opportunità del PO FESR 2007-2013, di cui alla nota AOO 082 prot. n. 6651 del 03/06/2010, acquisita agli atti del Servizio in data 8.6.2010 prot. n. AOO_158 -5576-, e successiva e-mail dell'8.6.2010 dell'Ufficio Garante di genere. Le osservazioni e proposte del Referente sono state, dunque, recepite nell'Avviso;
- l'Autorità ambientale, con nota del 10.6.2010 prot. AOO_089 n. 7806 acquisita agli atti prot. n. AOO_158 del 10.6.2010 - 5718, ha preso atto del completo recepimento delle integrazioni fornite da questa dall'Autorità stessa;
- occorre procedere alla pubblicazione del suddetto Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"** al fine di attivare le risorse disponibili per la Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "*Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva*";

Considerato altresì che

- la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.9 stabilita dal Programma Pluriennale è pari a euro 45.000.000,00;

Stabilito che

- le risorse da assegnare per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"** ammontano a complessivi euro 20.000.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

- PO FESR 2007-2013;
- il costo complessivo ammonta a **euro 20.000.000,00**;

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2010
- Residui di stanziamento 2008
- Capitoli di entrata: 2052000 (4.3.27)
- 2052400 (4.3.28)

- U.P.B. Spesa: 6.3.9
- Capitolo di spesa: **1156010**
- Importo somma da impegnare: **12.758.000,00**

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario 2010
- Residui di stanziamento 2007
- Capitoli di entrata: 2032351

- U.P.B. Spesa: 2.3.2
- Capitolo di spesa: **215010**
- Importo somma da impegnare: **7.242.000,00**

- Causale dell'impegno: copertura dell'Intervento per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"**;
- Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;
- Le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi citati.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile RdA
Salvatore Prontera

Il Dirigente dell'Ufficio
Silvia Piemonte

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per il **Titolo III** del regolamento n. 36/2009 "*Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo*" allegato al presente atto e di esso parte integrante, nonché l'allegato **n. 1 "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione"** delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese Turistiche", anch'esso allegato al presente atto e di esso parte integrante;

- di approvare l'allegato **n. 2 "Modulistica"** relativa all'Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"** allegata al presente atto e di esso parte integrante;

- di ribadire che il costo complessivo a copertura dell'intervento per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"**, ammonta a euro 20.000.000,00 di cui euro 12.758.000,00 al Cap. 1156010 R.S. 2008 ed euro 7.242.000,00 al Cap. 215010 R.S. 2007;

- di procedere con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di notificare il presente atto al legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., nonché al legale Rappresentante di InnovaPuglia S.p.a;

- il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO
SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA

Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche n. 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per **Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo**” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento

Art. 1

1. A partire dal 01 luglio 2010 possono essere trasmesse dalle imprese interessate le istanze alla fase di accesso agli aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo, previsti dal Titolo III del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche della Regione Puglia n. 36 del 30 dicembre 2009 (di seguito denominato Regolamento).
2. Detti investimenti costituiscono un importante strumento operativo nell'ambito delle politiche regionali volte alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

Art. 2

1. Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 20 milioni rivenienti dalla linea di intervento 6.1.9 del Programma Operativo FESR 2007 – 2013.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori risorse che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

Art. 3

1. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Ricerca e Competitività, che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, per l'attuazione si avvarrà di Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del Regolamento e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008.

Art. 4

1. Sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati al miglioramento dell'offerta turistica territoriale:
 - a) realizzazione di nuove strutture turistico alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico – alberghiere, nonché l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione (limitatamente ai codici ATECO 2007 “55.10”, “55.20.1”, “55.20.51” con esclusivo riferimento ai residence);
 - b) realizzazione di strutture connesse così come definite all'art. 11, comma 1, lettera k del Regolamento;
 - c) servizi di cui all'articolo 6, comma 2 del Regolamento.

2. Gli investimenti per strutture connesse di cui alla lettera b) devono essere riconducibili a:
 - i. realizzazione campi da golf da almeno 18 buche;
 - ii. miglioramento, ampliamento e realizzazione di nuovi porti/approdi turistici e aeroclub;
 - iii. miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali;
 - iv. miglioramento, ampliamento e realizzazione di centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti;
 - v. recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative;
 - vi. 1. primo impianto e/o riqualificazione di un'unica area a verde della superficie di almeno 200 ettari;
 - vi. 2. primo impianto e/o riqualificazione di una rete di aree a verde, collegate mediante corridoi verdi, della superficie complessiva di almeno 200 ettari. Ciascuna delle aree deve avere una superficie non inferiore a 25 ettari.
3. Relativamente ai campi da golf, gli stessi devono essere realizzati con criteri di sostenibilità (recupero e riciclo dell'acqua dell'impianto di irrigazione, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio).
4. Relativamente alla realizzazione di porti/approdi turistici, sono ammissibili sia le opere a mare (banchine, moli) sia le opere a terra in relazione alla cantieristica da diporto ed ai servizi strettamente collegati (esercizi commerciali). Tutte le attività derivanti dagli investimenti devono essere gestite dal Soggetto beneficiario. Inoltre, il Soggetto beneficiario, alla data di invio dell'istanza di accesso, deve essere in possesso delle concessioni delle aree demaniali marittime con riferimento al progetto da realizzare.
5. Relativamente alla realizzazione di aeroclub non sono ammesse le spese per l'acquisto dei velivoli.
6. Per infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali, si intendono gli interventi approvati dal CONI e omologati dalla Federazione competente.
7. Relativamente al recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative, non sono ammesse le spese inerenti la caratterizzazione e la bonifica dei terreni.
8. Per quanto concerne gli interventi di impianto e/o riqualificazione di aree a verde:
 - sono ammissibili a titolo esemplificativo, oltre agli interventi di impianto e ricostituzione del verde, quelli relativi alla realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi e punti ristoro;
 - la realizzazione delle piste ciclabili e dei sentieri attrezzati deve essere attuata avuto riguardo alle Linee Guida regionali in materia (Linee Guida Cyronmed per le piste ciclabili e Regolamento per l'attuazione della rete escursionistica pugliese – Reg. Regionale 23/2007);
 - nel caso di aree di proprietà pubblica le modalità di fruizione e di gestione degli investimenti devono essere oggetto di una specifica convenzione con l'Amministrazione / Ente Pubblico proprietario.

9. Gli investimenti di cui alla lettera a) possono prevedere anche la realizzazione di "servizi funzionali".
Detti servizi sono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale (a titolo puramente esemplificativo, per servizi funzionali si intendono: piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, servizi termali, centri per il benessere della persona, attrezzature idonee alla ospitalità/accoglienza di bambini e anziani, aree attrezzate e percorsi fruibili da persone disabili, ecc.). Detti servizi devono essere gestiti direttamente dal soggetto che gestisce la struttura ricettiva.
10. Le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate in modo tale che:
- si raggiunga il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali di cui al Disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
 - l'edificio ottenga l'attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
 - la qualità prestazionale per il raffrescamento come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009 sia almeno III.
- È inoltre necessario che sia rispettato il principio di non discriminazione, attraverso la previsione di interventi e/o l'adozione di misure per favorire l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte di persone con disabilità e di persone non autosufficienti.
11. I costi per investimenti in strutture connesse devono essere almeno pari al 50% del costo dell'intero programma integrato di investimenti.

Art. 5

1. Le istanze di accesso possono essere presentate da una media impresa o da un Consorzio di PMI. Tutti i soggetti proponenti devono essere in regime di contabilità ordinaria.
2. Alla data di invio della richiesta, la media impresa ovvero almeno i 2/3 delle PMI consorziate devono aver approvato almeno due bilanci d'esercizio. In caso di istanza di accesso proposta da un Consorzio di PMI, l'eventuale impresa non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra impresa attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
3. La media impresa ovvero il Consorzio nel suo complesso (ovvero il complesso delle imprese che partecipano alla sua costituzione) devono avere registrato un fatturato non inferiore a 8 milioni di euro nell'esercizio precedente.
4. Il consorzio costituito o costituendo si impegna a svolgere in maniera continuativa la propria attività anche nei cinque anni successivi alla conclusione dell'investimento.
5. La verifica della disposizione di cui all'art. 2, lettera f) del Regolamento viene effettuata anche con riferimento alle imprese che, rispetto al soggetto proponente, si trovano in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile.

Art. 6

1. Le istanze di accesso devono riguardare programmi integrati di investimento di importo complessivo compreso tra 2 milioni e 20 milioni di euro. Nel caso di programmi integrati di investimento di importo superiore a 20 milioni di euro, le agevolazioni sono calcolate su un importo massimo di 20 milioni di euro.

2. In caso di Consorzio, qualora l'investimento venga realizzato dalle singole imprese consorziate, l'importo dell'intervento riferito a ciascuna di esse deve essere almeno di € 500.000,00.

Art. 7

1. I programmi integrati di investimento possono riguardare investimenti in "attivi materiali e immateriali" e investimenti per "acquisizione di servizi".
2. I progetti che prevedono la realizzazione degli investimenti in attivi materiali in diverse unità produttive devono prevedere la realizzazione di un unico marchio distintivo, un unico piano integrato di promozione e commercializzazione e un modello di gestione integrata delle attività turistiche.
3. Sono ammissibili gli investimenti per acquisizione di servizi riguardanti gli ambiti di intervento "ambiente", "responsabilità sociale ed etica" e "miglioramento competitivo del sistema turistico", descritti e disciplinati nel Titolo I del Regolamento.

Art. 8

1. Le spese ammissibili sono quelle previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 del Regolamento, che di seguito si riportano.

Art. 6 Regolamento

1. *Sono ammissibili gli investimenti iniziali in attivi materiali ed immateriali come specificamente disciplinati nei titoli che seguono.*
2. *Sono altresì ammissibili gli investimenti concernenti l'acquisizione di servizi riguardanti i seguenti ambiti di intervento:*
 - a. *ambiente;*
 - b. *responsabilità sociale ed etica;*
 - c. *miglioramento competitivo del sistema turistico.*
3. *Con riferimento ai servizi relativi all'ambito "ambiente" possono essere finanziate le seguenti attività:*
 - a. *adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS II, ISO 14001 ed ECOLABEL);*
 - b. *i servizi di consulenza per l'acquisizione di marchi di qualità ecologica, realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti (quali ad esempio: tecnologie e materiali a minor impatto ambientale, azioni di mitigazione, soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia, realizzazione di azioni di prevenzione, azioni di mitigazione, soluzioni per l'utilizzo efficiente dell'energia, realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive, soluzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti), per i sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS).*
4. *Con riferimento ai servizi relativi all'ambito "responsabilità sociale ed etica" possono essere finanziate le attività riguardanti l'adozione ex novo di sistemi di gestione etica e sociale (SA8000).*
5. *Con riferimento all'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico" possono essere finanziati i servizi di consulenza per la progettazione delle seguenti attività:*
 - a. *organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche (quali centri di acquisto, servizi complementari alla ricezione ed all'accoglienza, ecc.);*
 - b. *promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri (quali la progettazione e commercializzazione di nuovi prodotti o marchi turistici e pacchetti di offerta comune, la progettazione di programmi di marketing, di materiale informativo e promozionale, ecc.).*
6. *E' altresì compresa nell'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico" la partecipazione a fiere e/o eventi internazionali.*
7. *Gli interventi di cui al secondo comma possono essere finanziati a condizione che il beneficiario utilizzi l'agevolazione per acquistare i servizi al prezzo di mercato e, comunque, non superiore a quello indicato nei bandi o avvisi (o se il fornitore dei servizi è un ente senza scopo di lucro, a un prezzo che ne rifletta integralmente i costi maggiorati di un margine di utile ragionevole).*

Art. 7 del Regolamento

1. [...]

- a. acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
 - b. opere murarie e assimilate;
 - c. infrastrutture specifiche aziendali, ivi compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico;
 - d. acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie e arredi (incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili), nuovi di fabbrica;
 - e. acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ebooking, web marketing, ecc.), nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management);
 - f. trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
 - g. spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento.
2. In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.
 3. Con riferimento agli investimenti per l'acquisizione di servizi di cui all'articolo 6, comma 2 sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato. Tali servizi non devono rivestire carattere continuativo o periodico, non devono essere assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come ad esempio la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità, in conformità a quanto previsto dall'articolo 26 del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione.
 4. La prestazione di consulenza di cui al comma precedente deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche devono essere qualificati e possedere specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e devono inoltre essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.
 5. Il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
 6. Per l'adozione di sistemi certificati di gestione ambientale e sistemi di certificazione etica e sociale, sono ammissibili anche le spese per:
 - a. consulenze per l'addestramento del personale, nel limite del 20% dell'investimento complessivo;
 - b. costi relativi al rilascio del certificato da parte dell'Ente di certificazione (unicamente al primo rilascio).
 7. Nel caso specifico di partecipazioni a fiere ed esposizioni, sono ammissibili i costi sostenuti per i servizi di locazione, allestimento e gestione dello stand. Tale incentivo si applica esclusivamente alla prima partecipazione del soggetto beneficiario dell'aiuto ad una determinata fiera o esposizione, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale e non può superare euro 100.000,00 per impresa.
 8. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate;
 - e. i titoli di spesa regolati in contanti;
 - f. le spese di pura sostituzione;
 - g. le spese di funzionamento in generale;
 - h. le spese in leasing e quelle relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;
 - i. le spese di acquisto dei mezzi mobili targati;
 - j. tutte le spese non capitalizzate;
 - k. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - l. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Art. 9

1. Le modalità di rendicontazione e riconoscimento della spesa sono quelle previste dall'art. 8 del Regolamento, che di seguito si riporta:

Art. 8 Regolamento

1. *Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna.*
2. *Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti, pubblici e privati, che siano tecnicamente organizzati e titolari di partita IVA. Non sono ammissibili prestazioni occasionali.*
3. *L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.*
4. *Per il riconoscimento delle spese, alla certificazione di spesa dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi forniti dalla Regione, ove risulti, tra l'altro, che:*
 - a. *sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia lavoristica, previdenziale e fiscale;*
 - b. *sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;*
 - c. *la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal bando o avviso;*
 - d. *non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);*
 - e. *non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);*
 - f. *(solo per la certificazione di spesa finale) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.*
5. *Tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto devono essere disponibili per le attività di verifica e controllo.*

Art. 10

1. La forma e l'intensità delle agevolazioni concedibili sono quelle previste dall'articolo 20 del Regolamento, che di seguito si riporta.

Art. 20 Regolamento

1. *Le agevolazioni sono concesse sotto la forma di contributi in conto impianti.*
2. *Le agevolazioni relative alle spese di cui alle lettere a), b) c), d), e), f), e g) dell'articolo 7, comma 2, [...] sono concesse nei seguenti limiti:*
 - a. *35% per le medie imprese;*
 - b. *45% per le piccole imprese.*
3. *Le agevolazioni relative alle spese per gli investimenti in servizi di consulenza di cui all'articolo 6, comma 2, sono concesse nei seguenti limiti:*
 - a. *35% per le medie imprese;*
 - b. *45% per le piccole imprese.*

Art. 11

1. Il soggetto proponente deve trasmettere l'istanza di accesso, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato, all'Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R.

2. La predetta istanza di accesso deve essere corredata da un documento che descriva le caratteristiche tecniche ed economiche del Programma di investimenti, i profili delle imprese coinvolte nella realizzazione della struttura connessa e dei singoli programmi di investimento, l'ammontare e le caratteristiche degli stessi, nonché il programma di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti. Detto documento dovrà essere redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'apposito allegato.
3. Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, il certificato di vigenza rilasciato dalla CCIAA, i bilanci degli ultimi due esercizi, copia del libro soci e la documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse. Il mancato avvio di dette procedure determina la inammissibilità della domanda.
4. Tutta la documentazione prodotta deve essere inviata anche su supporto informatico in formato PDF.
5. A corredo dell'istanza di accesso, la Regione potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
6. Gli allegati sono resi disponibili sul sito www.sistema.puglia.it.

Art. 12

1. La Regione, ricevuta la documentazione di cui all'articolo precedente, avvia, se necessario, la fase dell'interlocuzione con il soggetto proponente, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, la praticabilità e fattibilità del progetto, anche con riferimento agli altri eventuali soggetti coinvolti nonché la coerenza delle attività di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti.
2. Particolare attenzione è posta all'impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento ed alla tempistica di realizzazione del progetto, nonché alla sua cantierabilità ed alla copertura finanziaria. Inoltre, a cura degli uffici regionali competenti, saranno valutate le azioni volte al miglioramento delle prestazioni ambientali e sarà valutata la qualità dell'inserimento delle strutture connesse nel contesto paesaggistico.
La Regione procederà alla verifica economica e finanziaria dei soggetti proponenti ed alla valutazione della coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti, utilizzando i seguenti criteri:
 - 1 - affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico;
 - 2 - coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto;
 - 3 - compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
 - 4 - analisi di mercato;
 - 5 - analisi delle ricadute occupazionali;
 - 6 - analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale.
3. Le procedure di valutazione utilizzate sono quelle indicate nell'allegato 1.
Sulla base delle verifiche effettuate dalla Regione, la Giunta Regionale, tenendo conto dell'ordine cronologico delle istanze di accesso (a tale scopo fa fede il timbro postale di spedizione), adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.
4. La Regione comunica ai soggetti proponenti l'esito dell'esame di cui ai punti precedenti. Detta comunicazione contiene, per le sole istanze valutate ammissibili, il termine, comunque non superiore a 60 giorni, pena la decadenza dell'istanza, entro il quale deve essere presentata la documentazione progettuale di cui al successivo articolo 13, oltre le eventuali prescrizioni.
5. Il termine previsto dall'articolo 24, comma 2, del Regolamento, per la presentazione dell'eventuale delibera del Soggetto Finanziatore relativa alla copertura finanziaria

del programma di investimenti, nonché delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'investimento, non può essere superiore a 180 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui al punto precedente.

6. Qualora le risorse accantonate per i provvedimenti di ammissione emessi abbiano esaurito la dotazione finanziaria di cui all'articolo 2, la Regione può inserire le eventuali altre istanze valutate ammissibili in un'apposita riserva. Tale circostanza viene tempestivamente comunicata alle imprese interessate, le quali hanno facoltà di presentare il progetto definitivo entro il termine indicato nella stessa comunicazione, pena la decadenza dell'istanza.

Art. 13

1. Le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 23, 24, 25 e 26 del Regolamento.

Art. 14

1. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 24, comma 2 del Regolamento, la completa copertura finanziaria del programma di investimenti per la parte non coperta dalle agevolazioni può avvenire tramite il ricorso ad un finanziamento a m/l termine concesso da un Soggetto Finanziatore, o in alternativa, in tutto o in parte, da risorse proprie documentate (aumento capitale, versamento in conto futuro aumento di capitale, utilizzo di poste preesistenti del passivo qualora sia possibile ai sensi della normativa vigente), comunque prive di qualsiasi tipo di sostegno pubblico.

Art. 15

1. I progetti integrati di investimento devono essere avviati successivamente alla data della comunicazione della Regione, di cui al precedente articolo 12. Si intende quale avvio del programma la data relativa all'inizio dei lavori di costruzione o quella relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature.
2. Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad avviare gli investimenti in data antecedente a quella della comunicazione di cui al precedente articolo 12, il programma di investimenti è inammissibile.
3. Gli aiuti contemplati dal presente Avviso devono obbligatoriamente avere un effetto di incentivazione.
Pertanto, è necessario che il programma di investimento soddisfi uno o più dei seguenti criteri:
 - a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
 - b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
 - c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
 - d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati;
 - e) che, in mancanza di aiuto, il progetto di investimento non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella regione assistita interessata.

Art. 16

1. I singoli Soggetti Beneficiari possono richiedere, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, alla Regione l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 50% dell'agevolazione massima concedibile, trasmettendo specifica richiesta, redatta

secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale ed accompagnata da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

2. Inoltre, i singoli Soggetti Beneficiari possono richiedere, separatamente ciascuno per la parte di propria competenza, alla Regione l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile; l'erogazione della seconda quota pari al 40% a titolo di anticipazione dell'agevolazione massima concedibile può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL; nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di SAL, il soggetto beneficiario deve presentare specifica richiesta, redatta secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale ed accompagnata da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Art. 17

1. La mancata realizzazione a qualsiasi titolo degli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 4 comporta la decadenza dell'istanza di accesso.
2. Qualora nel corso della realizzazione del programma integrato di investimenti, l'importo dei costi riferiti alle strutture connesse siano inferiori al 50% del programma di investimenti complessivo, le agevolazioni eventualmente concesse vengono rimodulate.
3. Nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, è vietato il subentro di una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda, oltre che la cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati. Le predette operazioni sono vietate anche se effettuate in misura parziale.
Le suddette operazioni possono essere effettuate solo successivamente alla conclusione del programma di investimenti. Nel caso in cui si intendano effettuare le suddette operazioni nel corso dei successivi cinque anni dalla data di conclusione del programma di investimenti, è necessario ottenere l'autorizzazione della Regione.
4. Le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al singolo Soggetto Beneficiario, dalla Regione anche su segnalazione di Puglia Sviluppo S.p.A. e/o della Commissione, nei casi previsti dall'art. 28 del Regolamento e dall'art. 9 della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni.
5. Sono revocate totalmente le agevolazioni corrispondenti all'investimento per cui si verificano anche una sola delle seguenti condizioni e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MAP n. 980902/2006 e successive modifiche ed integrazioni:
 - a) per i beni oggetto del programma di investimento agevolato siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche e tale circostanza venga rilevata dalla Regione, da Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente segnalazione;
 - b) sia variata, senza l'autorizzazione della Regione, nel corso dell'attuazione del programma di investimenti, la localizzazione dell'intervento rispetto a quella originariamente prevista;
 - c) non siano rispettate le condizioni di ammissibilità definite dal Regolamento e dall'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso;
 - d) non siano rispettati i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento al Regolamento (CE) N. 1828 dell'8/12/2006; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea" e della

- “Regione Puglia” – la dicitura “Operazione cofinanziata dall’UE-PO Puglia FESR 2007-2013 Asse VI – Linea di intervento 6.1 Azione 6.1.9”;
- e) non sia adottato e mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell’ambiente;
 - g) siano apportati mezzi finanziari esenti da qualunque aiuto pubblico in misura inferiore a quella necessaria alla copertura degli investimenti previsti;
 - h) sia registrato nell’esercizio a regime uno scostamento in diminuzione dell’incremento occupazionale;
 - i) non venga mantenuto l’obbligo del mantenimento dell’incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all’esercizio a regime;
 - j) non vengano rispettate le normative edilizie e urbanistiche oggetto dell’intervento;
 - k) qualora nel corso dell’attuazione del programma di investimenti, subentri una nuova Società a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d’azienda o di ramo d’azienda, oltre che in caso di cessione di parti di attività produttive e di cespiti agevolati, e di cessione della gestione di azienda oggetto dei cespiti agevolati;
 - l) il Soggetto Beneficiario non trasmetta alla Regione, nei termini indicati dalla stessa, la documentazione finale comprovante l’effettuazione delle spese sostenute e pagate;
 - m) il Soggetto Beneficiario non consenta, nei modi e nei termini previsti dal presente Disciplinare, i controlli e le ispezioni sulla realizzazione del programma di investimento agevolato;
 - n) il Soggetto Beneficiario abbia gravemente violato specifiche norme settoriali anche appartenenti all’ordinamento comunitario;
 - o) gli investimenti non vengano ultimati entro il termine previsto;
 - p) i Soggetti Beneficiari realizzino interamente l’investimento oggetto di agevolazione con il sistema della locazione finanziaria o attraverso i cosiddetti contratti “chiavi in mano”.
6. I Soggetti Beneficiari degli aiuti di cui al presente Avviso, in attuazione degli artt. 6 e 7, co. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006, accettano di venire inclusi nell’elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l’importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse.
7. Le agevolazioni sono revocate parzialmente al singolo Soggetto Beneficiario al verificarsi anche di una sola delle condizioni sottoelencate e in tutti gli altri casi applicabili previsti dalla Circolare MAP n. 980902/2006 e successive modifiche ed integrazioni:
- a) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall’uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell’agevolazione, prima di 5 anni dalla data di ultimazione del programma;
 - b) qualora per i singoli beni oggetto del programma di investimenti agevolato siano state assegnate altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme (inquadabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma) disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, e il cumulo sia stato oggetto di specifica dichiarazione da parte del Soggetto Beneficiario precedente all’erogazione, a qualsiasi titolo, delle agevolazioni.
8. Nell’ipotesi sub a), la revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all’immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell’immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il Soggetto Beneficiario comunica tempestivamente alla Regione l’eventuale distrazione delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine.

Qualora detta distrazione venga rilevata nel corso delle istruttorie e/o degli accertamenti e/o delle ispezioni senza che il Soggetto Beneficiario ne abbia dato precedente comunicazione, la revoca è comunque parziale ma commisurata all'intera spesa ammessa afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distratta, indipendentemente dal periodo di mancato utilizzo; nel caso in cui la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del programma stesso, determinando, di conseguenza, il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, la revoca è pari all'intero contributo concesso a fronte del programma approvato.

9. Nell'ipotesi sub b), la revoca delle agevolazioni è commisurata all'ammontare delle agevolazioni corrispondenti agli investimenti oggetto di cumulo.

In caso di revoca parziale delle agevolazioni, si procederà alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni eventualmente erogate verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero recuperate.

Art. 18

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
 - a. dal soggetto concedente;
 - b. dagli uffici regionali;
 - c. dal giudice con sentenza;
 - d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
2. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
3. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
4. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
5. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
6. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda

all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

7. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
8. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".
9. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 19

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso e nel Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni, con essi compatibili, previste per il settore "Turismo" della Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, Corso Sonnino, 177, 70121 BARI

Tel. 080/5404805; Fax 080/5404798

Responsabile di Azione e del procedimento: Salvatore Prontera

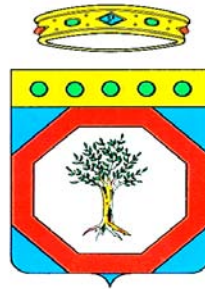
e.mail: s.prontera@regione.puglia.it

Per informazioni: Francesco Clarizio Tel./Fax 0805405971

e.mail: f.clarizio@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

ALLEGATO N. 1



REGIONE PUGLIA

PROCEDURE E CRITERI

PER L'ISTRUTTORIA E LA VALUTAZIONE

**DELLE ISTANZE DI ACCESSO PRESENTATE NELL'AMBITO DEL
TITOLO III DEL REGOLAMENTO DEI REGIMI DI AIUTO IN
ESENZIONE PER LE IMPRESE TURISTICHE**

Premessa

Nel caso in cui l'istanza di accesso venga presentata da un costituendo/costituito Consorzio, la valutazione viene effettuata come di seguito specificato:

- nel caso in cui gli investimenti siano realizzati dal Consorzio e non anche dalle imprese consorziate, la valutazione sarà effettuata utilizzando la sommatoria dei dati riferiti alle singole imprese consorziate;
- nel caso in cui gli investimenti siano realizzati dalle singole imprese consorziate, la valutazione sarà effettuata su ciascuna impresa che realizza investimenti.

Nel caso di iniziativa consortile, qualora una o più imprese risultino escluse o rinunciarie, il programma di investimenti non decade se l'importo dell'investimento per la realizzazione di strutture connesse presenta spese e costi ammissibili pari almeno al 50% del programma integrato di investimenti residuo, se lo stesso non sia inferiore nel suo complesso ad € 2.000.000,00 e se conservi le caratteristiche di organicità e funzionalità.

Criterio di selezione 1 - Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

L'analisi prende in considerazione ed in maniera distinta gli aspetti qualitativi e gli aspetti quantitativi.

L'analisi qualitativa riguarda le caratteristiche del soggetto proponente in termini di: compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente.

Relativamente agli aspetti sopra riportati, la valutazione potrà avere esito:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Aspetti patrimoniali e finanziari

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dai bilanci degli ultimi due esercizi, redatti ai sensi della vigente normativa.

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria verranno calcolati i seguenti indici:

- indice di copertura delle immobilizzazioni (Y);
- indice di liquidità (Z).

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz. (Y)

Il patrimonio netto si compone di:

- tutte le voci di cui alla lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo;
- versamenti di soci senza vincolo di restituzione a carico della società.

I debiti a m/l termine sono costituiti da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili oltre l'esercizio successivo";
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato [lettera C) del passivo di Stato Patrimoniale].

Le immobilizzazioni sono costituite da:

- totale immobilizzazioni [voce B) dell'attivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
$(Y) \geq 1,25$	3
$0,90 \leq (Y) < 1,25$	2
$0 < (Y) < 0,90$	1
$(Y) \leq 0$	0

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti) / passività correnti (Z)

Il numeratore è costituito dall'attivo circolante [voce C) dell'attivo di Stato Patrimoniale] e dai ratei e risconti attivi [voce D) dell'attivo dello Stato Patrimoniale].

Le passività correnti sono costituite da:

- voci di cui alla lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo, classificati nella sottovoce "debiti esigibili entro l'esercizio successivo";
- ratei e risconti passivi [voce E) del passivo di Stato Patrimoniale].

Il valore dell'indice viene poi associato a delle classi di valori a cui è assegnato un punteggio, come di seguito riportato:

Classi di valori	Punti
$(Z) \geq 0,70$	3
$0,40 \leq (Z) < 0,70$	2
$0 < (Z) < 0,40$	1

Successivamente, la somma dei valori degli indicatori sopra definiti è associata, per ciascun esercizio considerato, ad una classe di merito, come di seguito riportato:

Classe di merito	Punteggio
1	da 5 a 6
2	da 3 a 4
3	Inferiore a 3

Le classi di merito scaturite per ciascun esercizio vengono comparate. Da tale comparazione scaturisce l'esito della valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari, come di seguito riportato.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
Classe di merito 1	Classe di merito 1	1
Classe di merito 2	Classe di merito 1	1
Classe di merito 1	Classe di merito 2	2
Classe di merito 2	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 2	2
Classe di merito 3	Classe di merito 1	2
Classe di merito 1	Classe di merito 3	2
Classe di merito 2	Classe di merito 3	3
Classe di merito 3	Classe di merito 3	3

Aspetti economici

Per l'analisi economica verrà calcolato il seguente indice:

- ROI.

L'indice non viene associato a dei parametri predefiniti, ma se ne analizza la tendenza negli esercizi considerati. L'indice, pertanto, non assume una significatività autonoma, ma viene analizzato nella sua tendenza.

Calcolo del ROI (reddito operativo / capitale investito)

Il reddito operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

Il capitale investito è costituito dal totale attivo di Stato Patrimoniale.

Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	Classe
indice positivo	indice positivo	1
indice positivo	indice negativo maggiore o uguale a - 0,5	2
indice positivo	indice minore di - 0,5	3
indice negativo	Indice positivo	1
indice negativo	indice negativo maggiore o uguale a -0,5	2
indice negativo	indice minore di -0,5	3

Nel caso in cui l'impresa si posiziona nella classe di merito 3 e presenta un risultato netto d'esercizio positivo in entrambi gli esercizi, verrà attribuita la classe di merito 2.

Successivamente, al fine di poter esprimere una valutazione complessiva in riferimento all'affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, si procede alla comparazione delle valutazioni come di seguito riportato:

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione criterio di selezione 1
1	1	Positivo
1	2	Positivo
1	3	Positivo

2	1	Positivo
2	2	Positivo
3	1	Positivo
2	3	Negativo
3	2	Negativo
3	3	Negativo

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle eventuali aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 2 – coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Al fine di verificare la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento si utilizzeranno i seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione (totale investimento / valore della produzione*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 3$	2
Rapporto ≥ 3	1

*Per valore della produzione si intende il totale della voce A del conto economico

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto (totale investimento / patrimonio*)

Valore rapporto	Punteggio
Rapporto $\leq 1,5$	3
$1,5 < \text{rapporto} < 3$	2
Rapporto ≥ 3	1

*patrimonio netto comprensivo di eventuali anticipi c/ sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti. L'apporto dei mezzi propri deve essere adeguatamente documentato affinché possa essere preso in considerazione.

Si precisa che, ai soli fini del calcolo dell'indice, i finanziamenti bancari a medio/lungo termine non saranno considerati come apporto di mezzi propri.

Il punteggio complessivo si determina sommando i punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro.

Le iniziative che non raggiungono un punteggio almeno pari a 4 sono escluse e pertanto non si procederà ad ulteriore valutazione.

In caso di Consorzi, relativamente alle eventuali aziende non attive e/o costituenti, la valutazione sarà effettuata sulla base delle informazioni relative all'impresa controllante.

Criterio di selezione 3 – cantierabilità dell'iniziativa

L'analisi prenderà in considerazione il grado di fattibilità tecnica ed amministrativa dell'iniziativa.

L'iniziativa si considera non cantierabile e pertanto esclusa, nei seguenti casi:

- mancata individuazione del suolo/lotto ove verrà realizzato l'investimento;
- contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti o incompatibilità con i piani territoriali vigenti o adottati (Piano Regionale delle Coste, adottato con D.G.R. n. 1392 del 28 luglio 2009; PAI; Piano di tutela delle acque; Piano Paesaggistico ecc.);
- contrasto con i Piani territoriali dei Parchi o con le norme di salvaguardia vigenti e con i Piani di gestione delle aree naturali protette e dei siti Rete Natura 2000;
- mancata presentazione della documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica necessaria al rilascio delle stesse.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 4 – analisi di mercato

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente nel progetto di massima e verrà strutturata nel modo seguente:

Settore di riferimento

Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di :

- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

- mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

Relativamente al criterio di selezione 4, l'esito della valutazione dipende dall'analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l'esito potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 5 – analisi delle ricadute occupazionali

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal Soggetto proponente nel progetto di massima e sarà volta a valutare la chiarezza ed attendibilità degli effetti occupazionali con riferimento al settore in cui ricade l'iniziativa. Particolare attenzione sarà rivolta all'occupazione generata dall'intervento con riferimento all'occupazione di donne ed all'occupazione di persone disabili.

L'esito della valutazione potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Criterio di selezione 6 – analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale

L'analisi viene effettuata sulla base delle informazioni fornite dal Soggetto proponente nella relazione di cui all'allegato E.

Il proponente, attraverso la relazione ambientale, deve esprimere una valutazione, in termini qualitativi e quantitativi, dei principali impatti ambientali indotti dalla propria attività su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.); il proponente deve dimostrare, partendo da tale valutazione e tenendo conto del contesto di riferimento, quali misure ha previsto per ridurre o eliminare tali impatti.

Verranno valutati positivamente i progetti che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale. Nello specifico si farà riferimento a: eco-efficienza dei beni/servizi offerti; efficienza energetica delle strutture progettate; riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici; riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e loro recupero; prevenzione e riduzione delle emissioni di CO₂ in aria e prevenzione e riduzione degli inquinanti in acqua e suolo; produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

L'esito della valutazione potrà essere:

- positivo;
- negativo.

In caso di valutazione negativa, il programma di investimento presentato sarà escluso e non si procederà ad ulteriore valutazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO
SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

ALLEGATO N. 2

Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche n. 36 del 30 dicembre 2009 – Titolo III “Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per **Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo**” - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento

MODULISTICA

- Allegato A – Modulo Domanda Media Impresa**
- Allegato B1 – Modulo Domanda Consorzio costituito**
- Allegato B2 – Scheda adesione impresa consorziata**
- Allegato C - Modulo Domanda Consorzio costituendo**
- Allegato D – Documento descrittivo**
- Allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale**
- Allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell’area oggetto di intervento**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Allegato A (media impresa)

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo
(Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg.
Regionale 30 dicembre 2009, n. 36)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....
e – mail

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del titolo III del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 - Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo - da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a

corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....,

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 18 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36;
- c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto proponente si trova in regime di contabilità ordinaria;
- e) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- g) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- h) che le imprese che si trovano rispetto al soggetto proponente in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non sono state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- i) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- j) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- k) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- l) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;

m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l’eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l’erogazione a saldo delle stesse;
2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso Pubblico per l’attuazione dei Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo, da realizzarsi nell’ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell’elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l’importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo del/i progetto/i di massima

-
-
-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.*Investiamo nel vostro futuro*REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**Allegato B1 (Consorzio costituito)**

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Investimento – PIA turismo
(Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg.
Regionale 30 dicembre 2009, n. 36)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....
e – mail

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del
titolo III del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 - Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo -
da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della
responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetto promotore un programma integrato di investimenti che prevede la realizzazione di
investimenti da parte:

del Consorzio

ovvero delle seguenti PMI:,,

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un
programma integrato di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa

documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €....., così suddiviso per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma integrato di investimenti, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per soggetto realizzatore:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 18 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36;
- c) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- d) che il soggetto si trova in regime di contabilità ordinaria;
- e) che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) che il soggetto proponente opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- g) che il soggetto proponente non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) che le imprese che si trovano rispetto al soggetto proponente in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;

- i) che il soggetto proponente non deve restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- j) che il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- k) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- l) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-

Data

timbro e firma (2)

- (1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
 (2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Allegato B2 (imprese consorziate)

SCHEDA DI ADESIONE

Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Investimento – PIA turismo (Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36)

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....,
e – mail

nel ruolo di soggetto realizzatore di un programma di investimenti nell'ambito del programma integrato di investimenti proposto dal Consorzio costituito_____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

nell'ambito del programma integrato di investimenti proposto dal Consorzio costituito
.....,

agevolazioni per un importo complessivo di €.....
a fronte di un programma di investimenti di €.....

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- c) di essere in regime di contabilità ordinaria;
- d) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- f) di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- g) che le imprese che si trovano rispetto al soggetto dichiarante in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- h) di non dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- i) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- j) di non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- k) che le notizie relative al soggetto dichiarante ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- l) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente scheda di adesione e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ACCETTA

di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGA

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
 (2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Allegato C (Consorzio costituendo)

(il modulo deve essere sottoscritto da ciascun dichiarante)

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Investimento – PIA turismo
(Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche – Reg.
Regionale 30 dicembre 2009, n. 36)**

Spett.le Regione Puglia
Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e
l'innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso S. Sonnino 177
70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

1. Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....,
e – mail

2. Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in....., prov., CAP..... via e n.
civ....., tel..... fax.....,
e – mail

n. Il sottoscritto.....in qualità di
(1)del/della.....
codice fiscale.....partita
 IVA.....forma giuridica....., con sede legale
 in....., prov., CAP..... via e n.
 civ....., tel..... fax.....,
 e – mail

quali soggetti proponenti il programma di investimenti di cui all’Avviso Pubblico relativo all’attuazione del titolo III del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36 - Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo - da realizzarsi nell’ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

in qualità di soggetti partecipanti al Consorzio in fase di costituzione

CHIEDONO

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma integrato di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a corredo allegata alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €....., così suddiviso per singolo soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma integrato di investimenti, per un importo complessivo pari a €....., così suddivise per singolo soggetto proponente:

N	Denominazione	Importo
1		
2		
...		
n		

A tal fine

DICHIARANO

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che i soggetti proponenti sono regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;

- b) che i soggetti proponenti rispondono ai requisiti previsti dall'articolo 18 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36;
- c) che i soggetti proponenti sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in stato liquidazione volontaria e non sono sottoposti a procedure concorsuali;
- d) che i soggetti proponenti si trovano in regime di contabilità ordinaria;
- e) che i soggetti proponenti non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) che i soggetti proponenti operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- g) che i soggetti proponenti non sono stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) che le imprese che si trovano rispetto ai soggetti proponenti in una delle fattispecie previste dall'art. 2359 del codice civile, non sono state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- i) che i soggetti proponenti non devono restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- j) che i soggetti proponenti non si trovano in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- k) che i soggetti proponenti non hanno goduto o non godono di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- l) che le notizie relative ai soggetti proponenti ed al programma di investimento sono riportate nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- m) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente istanza di accesso e negli allegati corrispondono al vero;

SI IMPEGNANO

- a costituire il Consorzio nei termini previsti dal punto 6. dell'art. 22 del Reg. Regionale 30 dicembre 2009, n. 36;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZANO

- la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ACCETTANO

di essere inclusi, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle stesse;

ALLEGANO

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

timbro e firma (2)

.....

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
 (2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuroREGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Allegato D

SEZIONE 1a - Soggetto Proponente

Denominazione della proposta	
-------------------------------------	--

Dati Media Impresa Proponente/Consorzio

Ragione Sociale		Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.	

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale	
	Sede Amministrativa	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
-------------------	--	---------------	--	--------	--

Legale Rappresentante	
-----------------------	--

Capitale Sociale		Fatturato ultimo esercizio		Tot. Attivo ultimo esercizio	
------------------	--	----------------------------	--	------------------------------	--

N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	
---------------	--	---------------------	--	------------	--

Iscrizioni	CCIAA di		n°	dal	
	R. I. di				
	INPS di				

Referente dell'impresa per il progetto:		Sig.			
Tel.:		Fax:		e-mail:	
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi					
Illustrazione dell'organizzazione aziendale					

Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	
Tipologia investimento	

SEZIONE 1b - Soggetto Consorziato/ando

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa consorziata/anda

Denominazione della proposta	
-------------------------------------	--

Dati Impresa Consorziata/anda

Ragione Sociale		Forma giuridica	
Partita Iva		C. F.	

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	Sede Legale	
	Sede Amministrativa	
	Sede Operativa	

Data costituzione		Indirizzo Web		e-mail	
-------------------	--	---------------	--	--------	--

Legale Rappresentante	
-----------------------	--

Capitale Sociale		Fatturato ultimo esercizio		Tot. Attivo ultimo esercizio	
------------------	--	----------------------------	--	------------------------------	--

N° dipendenti		Attività prevalente		Ateco 2007	
---------------	--	---------------------	--	------------	--

Iscrizioni	CCIAA di		n°		dal	
	R. I. di					
	INPS di					

Referente dell'impresa per il progetto:	Sig.	
Tel.:	Fax:	e-mail:
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi		
Illustrazione dell'organizzazione aziendale		

Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	
Tipologia investimento	

Descrivere in maniera dettagliata e puntuale il programma di investimento secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni. Descrivere, inoltre, i collegamenti funzionali con la struttura ricettiva principale (compilare solo i campi d'interesse)	
1	<p>realizzazione campi da golf da almeno 18 buche [descrivere anche le modalità di realizzazione in termini di criteri di sostenibilità (recupero e riciclo dell'acqua dell'impianto di irrigazione, recupero della vegetazione esistente e integrazione con nuovi impianti di vegetazione autoctona, discontinuità delle formazioni erbose per evitare eccessiva omologazione degli aspetti percettivi del paesaggio)]</p>
2	<p style="text-align: center;">Porti turistici</p> <p>(specificare in maniera dettagliata le opere da realizzare a mare e quelle da realizzare a terra)</p>
3	Aeroclub

4	infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali (Indicare anche gli eventi sportivi da ospitare)	
5	centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti	
6	primo impianto e/o riqualificazione di un'unica area a verde di almeno 200 ettari (descrivere anche la tipologia di essenze da impiantare nell'area individuata e descrivere gli interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc., anche facendo riferimento alle Linee guida Cyronmed ed al R. Reg. 23/2007)	

7	<p>recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative (descrivere in maniera puntuale le modalità di recupero dell'area individuata e la/e struttura/e da realizzare in essa)</p>	
---	--	--

Descrivere in maniera dettagliata e puntuale il programma di investimento secondo la seguente articolazione e specificando presupposti, obiettivi e azioni (compilare solo i campi d'interesse)		
1	Realizzazione di strutture turistico alberghiere	
2	Realizzazione di servizi funzionali (indicare distintamente i singoli servizi funzionali da realizzare)	
3	Investimenti per acquisizione di servizi di consulenza (specificare gli interventi di cui al Titolo I del Reg. Regionale n. 36/09 che si intendono realizzare).	

SEZIONE 3 - Occupazione generata dal Programma di investimenti				
Aspetti qualitativi				
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti (compilare da ciascun soggetto che realizza investimenti)				
Posizione	N. U.L.A. nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda	N. U.L.A. nell'esercizio a regime	Variazione	Indicare se pertinente alla struttura connessa ovvero alla struttura turistico alberghiera
Dirigenti				
di cui donne				
di cui disabili				
Impiegati				
di cui donne				
di cui disabili				
Operai				
di cui donne				
di cui disabili				
TOTALE				
di cui donne				
di cui disabili				

La tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti			
Sintesi investimenti	Strutture connesse - ammontare (unità di euro)	Strutture turistico alberghiere - ammontare (unità di euro)	Totale ammontare (unità di euro)
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori			
Suolo aziendale			
Opere murarie e assimilate			
Attrezzature, macchinari, impianti			
Programmi informatici			
Acquisto di diritti di brevetto e licenze			
Acquisizione di servizi riguardanti l'ambito "ambiente"			
Acquisizione di servizi riguardanti l'ambito "responsabilità sociale ed etica"			
Acquisizione di servizi riguardanti l'ambito "miglioramento competitivo del sistema turistico"			
Partecipazione a fiere			
TOTALE			

Tempistica prevista (la tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti)	
Data avvio	
Data realizzazione 50%	
Data completamento	
Esercizio "a regime"	

Da compilare solo in caso di Consorzi (riepilogare gli interventi di ciascuna impresa consorziata/anda)

Soggetto realizzatore	Ammontare investimento strutture connesse (unità di euro)	Ammontare investimento strutture turistico – alberghiere (unità di euro)	Totale (unità di euro)
Totale (unità di euro)			

SEZIONE 4 - Descrizione delle modalità di gestione	
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti	
Denominazione della proposta	
Descrizione organica e dettagliata del programma di promozione e commercializzazione dei servizi turistici offerti	
In caso di realizzazione di investimenti in attivi materiali in diverse unità produttive, descrivere in maniera organica e dettagliata le modalità di realizzazione dell'unico marchio distintivo, dell'unico piano integrato di promozione e commercializzazione e del modello di gestione integrata delle attività turistiche	

SEZIONE 5 - Effetto di incentivazione	
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti	
Denominazione della proposta	
Indicazione dell'effetto di incentivazione dell'aiuto (art. 15 dell'Avviso) (indicare solo la fattispecie d'interesse)	
a) aumento significativo delle dimensioni del progetto motivazione:	<input type="text"/>
b) aumento significativo della portata del progetto motivazione:	<input type="text"/>
c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto motivazione:	<input type="text"/>
d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto motivazione:	<input type="text"/>
e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata) motivazione:	<input type="text"/>

SEZIONE 6 - Analisi di Mercato	
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti	
Denominazione della proposta	
Prodotto / Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico	
Caratteristiche generali del mercato di sbocco (es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)	
Previsioni: fattori di crescita o di contrazione (minacce - opportunità)	
Opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere	
Obiettivi di mercato dell'impresa (volumi di fatturato, area geografica di riferimento, etc.)	
Descrizione del vantaggio competitivo del Soggetto Proponente	
Descrizione della clientela attuale e di quella potenziale a seguito dell'investimento	

Sezione 7 – Qualità dell’inserimento del programma integrato di investimenti nel contesto paesaggistico La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti	
Denominazione della proposta	
Qualità dell’inserimento del programma integrato di investimenti nel contesto paesaggistico	
Descrivere in maniera organica ed approfondita l’impatto del programma di investimenti sul contesto paesaggistico di riferimento (anche con riferimento alla morfologia del terreno ed alla vegetazione presente)	
Indicare e motivare in che modo l’iniziativa proposta qualifichi o migliori il contesto paesaggistico di riferimento	

Sezione 8 - Dettaglio spese del Programma di investimenti
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti

Denominazione della proposta

La presente tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti per strutture connesse

INVESTIMENTI PER STRUTTURE CONNESSE

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori (nel limite del 5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Studi e progettazioni ingegneristiche		
	Direzione lavori		
Totale studi e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori			

Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale	
	Sistemazione del suolo	
Totale Suoli		

Macchinari, impianti e attrezzature varie	Macchinari	
	Macchinario 1	
	Macchinario 2	
	Macchinario 3	
	Macchinario 4	
	Totale macchinari	
	Impianti	
	Impianto 1	
	Impianto 2	
	Impianto 3	
	Impianto 4	
	Totale impianti	
	Attrezzature	
	Attrezzatura 1	
	Attrezzatura 2	
Attrezzatura 3		
Attrezzatura 4		
Totale attrezzature		
Totale macchinari, impianti e attrezzature		
Progr. Informatici	Software 1	
	Software 2	
	Software 3	
	Totale programmi informatici	
Acquisto di diritti di brevetto e licenze		
	Totale acquisti di diritti di brevetto e licenze	
TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI STRUTTURE CONNESSE		

La presente tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti per strutture turistico – alberghiere (indicare separatamente gli importi relativi alla realizzazione di servizi funzionali)

INVESTIMENTI PER STRUTTURE TURISTICO - ALBERGHIERE		
Tipologia	Descrizione (specificare la tipologia di spesa e la pertinenza alla struttura turistico alberghiera ovvero ai servizi funzionali)	Importo (unità di euro)
Studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori (nel limite del 5% dell'inv. complessivo ammissibile)	Studi e progettazioni ingegneristiche	
	
	
	Direzione lavori	
	
	
	
Totale studi e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori		

Suolo aziendale (nel limite del 10% dell'importo dell'inv. in att. materiali)	Suolo aziendale	
	Sistemazione del suolo	
Totale Suoli		

Opere murarie e assimilate e impiantistica	Opere murarie e assimilate	
	-	
	-	
	-	
	-	
	-	
Totale Opere murarie e assimilate		
Opere murarie e assimilate e impiantistica connessa	Impianti generali	
	Riscaldamento	
	Condizionamento	
	Idrico	
	Elettrico	
	Fognario	
	Metano	
Aria compressa		
Telefonico		

	Altri impianti generali		
	Totale impianti generali		
Macchinari, impianti, impianti e attrezzature varie		Totale opere murarie e assimilate e impiantistica connessa	
	Macchinari		
	Macchinario 1		
	Macchinario 2		
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
	Totale macchinari		
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
Totale impianti			
	Attrezzature		
Attrezzatura 1			
Attrezzatura 2			
Attrezzatura 3			
Attrezzatura 4			
Totale attrezzature			
	Totale macchinari, impianti e attrezzature		
Prog. Informatici	Software 1		
	Software 2		
	Software 3		
	Totale programmi informatici		
Acquisto di diritti di brevetto e licenze			
	Totale acquisto di diritti di brevetto e licenze		

TOTALE SPESE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI STRUTTURE TURISTICO - ALBERGHIERE
--

La presente tabella deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti per acquisizione di servizi e partecipazione a fiere

INVESTIMENTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E PARTECIPAZIONE A FIERE		
Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione e partecipazione a fiere	Certificazione EMAS II	
	Certificazione ECOLABEL	
	Certificazione EN UNI ISO 14001	
	Acquisizione di marchi di qualità ecologica	
	Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	
	Certificazione ETICA SA 8000	
	Organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche	
	Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri	
	Partecipazione a fiere e/o eventi internazionali	
	TOTALE SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI E PARTECIPAZIONE A FIERE	

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

SEZIONE 9 - Scelta localizzativa e descrizione degli interventi infrastrutturali
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti
Denominazione della proposta

Compilare in riferimento ad ogni Unità Locale inserita nel Programma integrato di investimenti

Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Descrizione delle infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa	Ulteriori fabbisogni infrastrutturali	Specificare se riferita alla struttura connessa ovvero alla struttura turistico - alberghiera

SEZIONE 10 - Indicazione delle procedure tecniche e amministrative						
La presente sezione deve essere compilata da ciascun soggetto che realizza investimenti						
Denominazione della proposta						
Dati Impresa						
Ragione Sociale				Forma giuridica		
Fasi (specificare se riferita alla struttura connessa ovvero alla struttura turistico – alberghiera)	Procedura tecnico - amministrativa			Tempistica		
	Tipologia procedura	Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n						

Allegare diagramma di GANTT dell'iniziativa (dall'avvio delle procedure all'ultimazione dell'investimento).

SEZIONE 11a - Situazione Economico Finanziaria (Stato Patrimoniale)			
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante			
Denominazione della proposta			
Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Stato Patrimoniale	Penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsione "a regime"
ATTIVO	A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
	Immobilizzazioni immateriali		
	Immobilizzazioni materiali		
	Immobilizzazioni finanziarie		
	B) Immobilizzazioni		
	C.I) Rimanenze		
	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
	C.II) Crediti		
	C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	C.IV) Disponibilità liquide		
	C) Attivo circolante		
	D) Ratei e risconti		
	TOTALE ATTIVO		
	PASSIVO	A.I) Capitale Sociale	
A.II - VII) Riserve			
A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			
A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio			
A) Patrimonio netto			
B) Fondi per rischi e oneri			
C) T.F.R.			
D4 - Debiti verso Banche			
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
D7 - Debiti verso fornitori			
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
D 1,2,3,5,6,8...14 - Altri debiti			
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo			
D) Debiti			
E) Ratei e risconti			
TOTALE PASSIVO			

SEZIONE 11b - Situazione Economico Finanziaria (Conto economico)			
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante			
Denominazione della proposta			
Dati Impresa			
Ragione Sociale		Forma giuridica	
Conto Economico	Penultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Ultimo bilancio consuntivo (indicare l'anno)	Previsioni "a regime"
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della Produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti e svalutazioni			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione			
Altri costi della produzione			
B) Costi della produzione			
Risultato gestione caratteristica (A-B)			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
D) Rettifica valore attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)			
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio			

SEZIONE 12 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste						
La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante						
Denominazione della proposta						
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Studi e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori						
Suolo						
Opere murarie e assimilate						
Impianti, macchinari e attrezzature						
Programmi Informatici						
Acquisto di diritti di brevetto e licenze						
Servizi di consulenza						
Partecipazione a fiere						
IVA sugli acquisti						
Altro (specificare)						
Totale complessivo fabbisogni						
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto di mezzi propri: aumento di capitale sociale; conferimento in conto futuro aumento di capitale sociale; utilizzo poste preesistenti						
Finanziamenti a m / l termine						
<i>Totale escluso agevolazioni</i>						
Ammontare agevolazioni in conto impianti						
Ammontare agevolazioni in conto esercizio						
<i>Totale agevolazioni richieste</i>						
Totale fonti						
Ammontare agevolazioni richieste						
Intervento	Importo					
Investimento strutture connesse						
Investimento strutture turistico – alberghiere						
Acquisizione di servizi						
Partecipazione a fiere						
Totale						

SEZIONE 13 - Riepilogo Allegati

La presente sezione deve essere compilata da ciascuna impresa partecipante

Denominazione della proposta

All'istanza di Accesso di _____
è allegata la seguente documentazione:

Composizione Progetto di Massima	N° e titolo sezione		N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	1a	Soggetto proponente		
	1b	Soggetto aderente		
	2a	Sintesi Iniziativa di investimento struttura connessa		
	2b	Sintesi Iniziativa di investimento struttura turistico - alberghiera		
	3	Effetti occupazionali		
	4	Descrizione delle modalità di gestione		
	5	Effetto di incentivazione		
	6	Analisi di mercato		
	7	Qualificazione del contesto paesaggistico		
	8	Dettaglio spese		
	9	Scelte localizzative e descrizione degli interventi infrastrutturali		
	10	Procedure tecnico - amministrative		
	11a	Situazione economico finanziaria (Stato patrimoniale)		
11b	Situazione economico finanziaria (Conto economico)			
12	Piano finanziario per la copertura degli investimenti e agevolazioni richieste			
13	Riepilogo Allegati			

Altri allegati al Progetto di Massima	Descrizione Allegato	N° allegati	Check (riservato al valutatore)
	Atto costitutivo		
	Statuto		
	Certificato CCIAA con vigenza e dicitura antimafia		
	Bilancio ultimo esercizio Impresa		
	Bilancio penultimo esercizio Impresa		
	Diagramma di GANTT dell'iniziativa		
	Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse		
	DSAN Dimensione impresa		

Timbro e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE.

Investiamo nel vostro futuro



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO
SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE

Allegato E

RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La relazione di sostenibilità ambientale deve fornire in modo sintetico ma esauriente, tecnico e con un linguaggio chiaro, tutte le informazioni necessarie per rendere possibile una valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.

Il proponente, attraverso la relazione ambientale, deve:

- *esprimere una valutazione, in termini qualitativi e quantitativi*, dei principali impatti ambientali indotti dalla propria proposta di intervento su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.);
- *dimostrare, partendo da tale valutazione* e tenendo conto del contesto di riferimento, quali misure ha previsto per ridurre o eliminare tali impatti.

Verranno valutati positivamente i progetti che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale. Nello specifico si farà riferimento a: eco-efficienza dei beni/servizi offerti; efficienza energetica delle strutture progettate; riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici; riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e loro recupero; prevenzione e riduzione delle emissioni di CO₂ in aria e prevenzione e riduzione degli inquinanti in acqua e suolo; produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzata per autoconsumo.

La relazione di sostenibilità ambientale dovrà contenere **solo informazioni pertinenti** ed essere sintetica. A questo proposito, pur non ponendo limiti prescrittivi si ritiene ragionevole che la relazione non superi le 10 cartelle di testo, oltre alle eventuali tabelle, grafici, figure e foto.

SEZIONE A – ANAGRAFICA DELL'INIZIATIVA

A.1 - Proponente: "chi", indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento, precisando se si tratta di una singola impresa o di un consorzio o di un'impresa nell'ambito di un consorzio (in tal caso indicare quale consorzio). Occorre indicare in modo chiaro ed inequivocabile il soggetto giuridico responsabile dell'intervento. Nel caso fossero intercorse modificazioni nelle ragioni sociali dei proponenti (sempre che questo sia consentito dal bando) queste devono essere chiaramente indicate, in modo che sia possibile immediatamente risalire alle precedenti denominazioni: p.es.: XXXX s.r.l. ex YYYY s.r.l.

A.2 - Proposta: "cosa", indicare in modo chiaro e sintetico in cosa consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in pochi rigi (max 3) di cosa si tratta.

A.3 - Ubicazione: "dove", indicare il luogo in cui si intende realizzare l'intervento riportando l'indirizzo attraverso la via, il civico, la località, il comune, la provincia.

A.4 - Dimensione economica: indicare l'importo complessivo dell'investimento e l'importo per cui si richiede il finanziamento.

SEZIONE B – NOTE TECNICHE SULL'INIZIATIVA**B.1 - Descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento**

1. Descrivere in modo esaustivo in cosa consiste l'intervento. Se il proponente fa parte di un consorzio è necessario inquadrare l'interazione del singolo intervento proposto con l'iniziativa complessiva. Questa circostanza è ancora più importante nel caso in cui l'intervento proposto dalla singola impresa sia funzionalmente legato con altri interventi proposti da altri soggetti facenti parte del consorzio;
2. indicare l'ampiezza dell'intero progetto oggetto dell'investimento, calcolata ai confini dell'insediamento stesso (per esempio la recinzione esistente o da realizzare, comprendente qualsiasi area funzionale alle attività previste e connesse con esse);
3. qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti o il recupero di immobili esistenti, indicarne le caratteristiche (superfici, volumi), i materiali da utilizzare anche in relazione al contesto di inserimento (utilizzo di materiali tipici del luogo, ecc) e le scelte progettuali adottate (edilizia sostenibile, ecc);
4. evidenziare l'integrazione del progetto con le attività di fruizione e valorizzazione ai fini turistici eventualmente già esistenti nell'area ed i benefici che l'intervento comporta ai fini della destagionalizzazione e della sostenibilità ambientale della fruizione;
5. indicare qualsiasi altra informazione utile alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

B.2 - Localizzazione: le informazioni di questa sottosezione sono finalizzate alla precisa localizzazione delle iniziative nel sistema informativo geografico in uso presso l'Ufficio.

A tal fine, oltre a fornire la precisa identificazione catastale del luogo sede dell'intervento dove si realizza l'investimento, occorre produrne una adeguata rappresentazione cartografica.

In particolare, la rappresentazione deve prevedere un inquadramento generale su ortofoto (scala 1:25.000) ed una individuazione di dettaglio sulla Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000)¹.

Su entrambe le tavole andrà individuata l'**area (o le aree) di intervento**, rappresentandone il **solo perimetro evidenziato con idonea campitura**.

In aggiunta alla indicazione cartacea (e non in sostituzione) e al fine di accelerare l'istruttoria è auspicabile sia fornita l'ubicazione precisa anche in formato digitale (dwg, dxf o shp), georeferenziato nel sistema di riferimento cartografico UTM 33N datum WGS84. In tal caso si raccomanda di fornire il solo perimetro dell'area, o delle aree, su cui si intende intervenire.

SEZIONE C – CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE MODIFICHE INTRODOTTE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

¹ È possibile consultare, stampare (ed eventualmente scaricare) gratuitamente la Carta Tecnica Regionale e l'ortofoto direttamente dal sito www.sit.puglia.it, accedendo alla sezione "Consultazione", quindi "Dati Topografici", quindi "Carta Tecnica" (http://www.sit.puglia.it/portal/sit_cittadino/Dati+Topografici/Carta+Tecnica). A questo punto è possibile rendere visibile lo strato informativo "Ortofoto" cliccando nell'apposito flag posto nella parte destra del monitor, nella sezione intitolata "Selezione dei layer": il flag diventa cliccabile quando il fattore di scala è inferiore a 1:50.000, quindi è opportuno zoomare sull'area di interesse con gli appositi tool del menù posto sulla sinistra dello schermo. Perché sia visibile l'ortofoto è opportuno deselezionare il layer "DTM" e cliccare sul tasto "Aggiorna Mappa". La stampa degli elaborati richiesti può essere effettuata con l'apposito tool del menù posto sulla sinistra dello schermo. Poichè non è possibile settare con precisione il fattore di scala, è sufficiente che questo sia prossimo a 1:25.000 per l'inquadramento generale su ortofoto e a 1:5.000 per l'individuazione su CTR (che può anche conservare sullo sfondo l'ortofoto).

Componente ambientale	STATO	<u>Descrizione dello stato dell'ambiente</u> ² del contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento, identificando la situazione <i>ex ante</i> , che consenta di analizzare le modificazioni indotte dall'investimento proposto rispetto allo stato di fatto. A tal fine si richiede di procedere analizzando le singole componenti ambientali di seguito richiamate ³ , <u>fornendo qualsiasi informazione ritenuta utile per poter caratterizzare il sito e il tipo di intervento in oggetto in relazione alla componente ambientale considerata.</u>
	MODIFICHE	<u>Rappresentazione delle modificazioni indotte dall'intervento</u> proposto rispetto al contesto <i>ex ante</i> relativamente alle singole componenti ambientali ⁴

Atmosferal/ Impatto acustico	STATO	si descriva qualitativamente lo stato dell'aria e la caratterizzazione meteorologica del sito in oggetto e si indichi se l'attività in oggetto è soggetta a Valutazione di Impatto Acustico ai sensi D.P.C.M. del 1° marzo 1991 della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26 ottobre 1995 e ss.mm.ii..
	MODIFICHE	si descrivano le azioni che si intendono avviare ai fini di una riduzione di emissioni di CO ₂ e gli accorgimenti mirati alla riduzione dell'impatto acustico dell'attività proposta.
Suolo e sottosuolo	STATO	si indichi qualitativamente lo stato del suolo ed il suo consumo.
	MODIFICHE	si descriva qualitativamente lo stato di suolo e sottosuolo a seguito dell'investimento proposto, evidenziando sia gli aspetti positivi che gli eventuali rischi e criticità connessi indicando, per questi, le relative misure che si intende porre in atto per mitigarli.
Rifiuti	STATO	si descriva qualitativamente il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti in atto indicando qualsiasi ulteriore informazione si ritenga utile alla caratterizzazione della produzione e dello smaltimento degli stessi.
	MODIFICHE	si descrivano qualitativamente le modifiche che l'investimento proposto apporterà all'attuale sistema di gestione dei rifiuti qualora presente; qualora non presente si descriva il sistema di gestione da adottare.
Energia	STATO	si indichino gli attuali fabbisogni di energia, indicando le fonti energetiche primarie di approvvigionamento (metano, gpl, energia elettrica ecc.)
	MODIFICHE	si descrivano le eventuali scelte progettuali volte a conseguire risparmio energetico nonché a garantire la produzione di quota parte del fabbisogno energetico complessivo da

² La richiesta di descrivere lo stato dell'ambiente facendo ricorso alla schematizzazione per componente ambientale è funzionale da un lato ad offrire una traccia di lavoro dall'altro a rendere più agevole la comprensione di quanto rappresentato. È molto importante rilevare che il livello di approfondimento dell'analisi di ciascuna componente è strettamente connesso con la specificità dell'iniziativa e con le caratteristiche del luogo in cui questa si localizza. Si raccomanda di attenersi solo agli aspetti pertinenti e di offrire un'analisi contestualizzata, evitando di dilungarsi inutilmente su improbabili ricadute ambientali e/o su analisi generali.

³ Le componenti ambientali interessate dall'intervento proposto da un soggetto inserito in un consorzio devono avere una cornice che afferisca all'intero consorzio.

⁴ Vedasi nota 3.

		fonti rinnovabili.
Vegetazione, flora, fauna	STATO	si indichi qualitativamente lo stato della vegetazione, della flora e della fauna riferite al contesto dell'insediamento.
	MODIFICHE	si descrivano qualitativamente le modifiche che l'investimento proposto apporterà alla vegetazione, flora e fauna in riferimento al contesto. In particolare si esplicitino, laddove possibile, azioni di salvaguardia/valorizzazione del contesto naturale e la eventuale creazione/ricostituzione di reti di connessione ecologica.
Paesaggio	STATO	si indichi qualitativamente lo stato attuale del paesaggio del sito di intervento.
	MODIFICHE	<p>si descriva qualitativamente lo stato del paesaggio a seguito dell'investimento proposto, evidenziando sia gli aspetti positivi che gli eventuali rischi e criticità connessi indicando, per questi, le relative misure che si intende porre in atto per mitigarli. In particolare può essere utile riferirsi ai seguenti aspetti in quanto pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adattamento alla morfologia dei luoghi e contenimento dei movimenti di terra; • studio delle visuali a partire da luoghi di particolare fruizione (linea di costa, strade di grande scorrimento, aree di pregio naturalistico) ai fini della riduzione dell'impatto visivo; • salvaguardia/valorizzazione del contesto paesaggistico; • salvaguardia/valorizzazione del contesto rurale; • rapporto superficie piantumata/superficie coperta-pavimentata (indicare il rapporto con un numero); • utilizzo di pavimentazione drenante e/o di materiali naturali per gli spazi esterni; • utilizzo di essenze provenienti da ecotipi locali per la progettazione degli spazi verdi • inquadrare l'integrazione dell'intervento proposto con la rete di elementi territoriali esistenti (tratturi, strade rurali, mulattiere, piste di servizio di canali o altre infrastrutture lineari ecc. anche riscontrabili da cartografia storica o da altro tipo di documentazione) potenzialmente utilizzabili ai fini della fruizione di aree ad elevata valenza naturalistica, storica e paesaggistica.
Viabilità	STATO	si indichi qualitativamente lo stato della viabilità esistente in termini di infrastrutture presenti e mezzi attratti dal comparto esistente.
	MODIFICHE	si descriva qualitativamente lo stato della viabilità a seguito dell'investimento proposto, evidenziando sia gli aspetti positivi che gli eventuali rischi e criticità connessi indicando, per questi, le relative misure che si intendono porre in atto per mitigarli come per esempio l'inserimento del progetto in reti di trasporto a basso consumo, ecc.

SEZIONE D – ASSOGGETTABILITA' DEL PROGETTO ALLE NORMATIVE AMBIENTALI

D.1 – Tipologia progetto secondo la normativa VIA: indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 12 aprile 2001, n. 11 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni, l'intervento è riconducibile ad una delle tipologie di cui agli

allegati A e B della LR 11/2001 e degli allegati II, III, IV del D.Lgs. n. 152/2006 ⁽⁵⁾

In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata o conclusa la specifica procedura prevista dalla legge.

D.2 – Autorizzazione all'emungimento di acqua ed agli scarichi idrici: indicare se l'attività è soggetta ad autorizzazione per l'emungimento di acqua da pozzo ed ad autorizzazione specifica per la gestione delle acque reflue.

D.3 – Altre autorizzazioni: si indichino eventuali altre autorizzazioni di tipo ambientale utili ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.

SEZIONE E – CONCLUSIONI

Sintetizzare le risultanze emerse nella sezione precedente evidenziando i principali aspetti positivi e le eventuali criticità con le relative misure previste per mitigarle.

SEZIONE F – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Inserire una documentazione fotografica che aiuti nella comprensione del contesto ambientale in cui si inserisce l'iniziativa.

La relazione deve essere redatta e firmata da un tecnico abilitato.

Luogo e data

Il professionista incaricato

(timbro e firma)

⁵ Nelle more dell'adeguamento normativo regionale alle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la Regione Puglia ha recentemente adottato una circolare (n. 1/2009 pubblicata sul BURP n. 15 del 25.01.2010) con la quale, nel ricordare l'efficacia delle deleghe di competenza attribuite con LR 17/07, si fa presente che laddove dovessero riscontrarsi differenze relative alle soglie dimensionali dell'opera da realizzare dovrà farsi riferimento al valore più restrittivo individuato tra legge regionale e lo stesso decreto. Più in generale il decreto prevede che decorso il termine di dodici mesi, in mancanza di recepimento, trovano diretta applicazione le disposizioni del presente decreto (art. 35).

Allegato F**Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento****Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____
professionista incaricato dalla impresa _____
con studio professionale in _____ via _____ n. _____ iscritto
all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____ al
n. _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che l'intera area di pertinenza dell'area di insediamento dell'intervento oggetto di investimento denominato _____ meglio identificato al punto B.3 della Relazione di Sostenibilità Ambientale, presenta il seguente regime giuridico:

Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

(ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

<i>Tipo di vincolo</i>	<i>Presenza</i>		<i>note</i>
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade anche solo parzialmente all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali.</i>
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza</i>
Vincoli da P.A.I.	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)</i>
Vincoli da P.U.T.T.	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD; indicare se l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" nei quali non trovano attuazione le norme del piano ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT; indicare se il comune in cui ricade l'intervento ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.</i>
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.</i>
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.</i>
Conformità Urbanistica	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione.</i>
Altri vincoli	<i>NO</i>	<i>SI</i>	<i>Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.</i>
<i>Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.</i>			

Si allega copia del documento di identità.

Luogo, data

Il professionista incaricato
(timbro e firma)
